



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara

Via 2 febbraio, 23 - 44033 - Riva del Po - loc. Berra

Sede distaccata: Piazza Libertà 1 - 44030 - Riva del Po - loc. Ro

Comune istituito con L.R. n. 17 del 05/12/2018 a seguito di fusione fra i Comuni di Ro e Berra.



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 19 del 29-05-2020

Adunanza Ordinaria – Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 09:00 nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

Nome e Cognome	Presenti/ Assenti
ZAMBONI ANDREA	Presente
ASTOLFI ALBERTO	Presente
NALLI RAFFAELLA	Presente
BRANDALESI SILVIA	Presente
BARIGOZZI GIAN PAOLO	Presente
TRAPELLA ANNA CINZIA	Presente
POZZATI MARCO	Presente
MANZOLI PAOLO	Presente
LUCCHIN MARIANNA	Presente
ROSA LUCA	Presente
SIMONI DANIELA	Presente
OCCHI SERENA	Presente
FRANCIOSI DORIANA	Assente

PRESENTI N. 12 ASSENTI N. 1

Assiste il Segretario Comunale Fazioli Giovanna, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO ZAMBONI ANDREA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

TRAPELLA ANNA CINZIA

LUCCHIN MARIANNA

OCCHI SERENA

Deliberazione n. 19 del 29-05-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

Visti:

- la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, relativamente agli eventi aggregativi di qualsiasi natura, prevede che "le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche..";

-l'art Art. 73 del DL 18/2020 avente ad oggetto "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che al comma 1 prevede :

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Ritenuto che svolgere le riunioni **di Consiglio Comunale** in videoconferenza costituisca una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica;

Dato atto che, a causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid 19, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati in videoconferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, costituendo tale modalità una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica conformemente alle previsioni sopra richiamate;

SINDACO

Quindi io passo al quinto punto all'ordine del giorno... io direi: potremo discuterli entrambi, perché i contenuti sono gli stessi, perché sono: "Approvazione Regolamento Comunale del Servizio di mensa scolastica" e "Approvazione del Regolamento Comunale del Servizio di trasporto scolastico".

Ne approfitterei, perché vedo la presenza del nostro Responsabile... Prego, Marianna.

CONS. LUCCHIN MARIANNA

Io vorrei discuterli divisi. Perché avevo delle puntualizzazioni da fare.

SINDACO

No. Cioè li presentiamo e li discutiamo uno alla volta. Era solo ...(*incomprensibile*)... Chiedo se è possibile farlo entrambi in contemporanea, poi è chiaro che li votiamo uno alla volta. Sono perfettamente d'accordo. Vedo Luca Fedozzi, che è il nostro Responsabile del settore scuola, e quindi al quale io darei la parola per intervenire sui contenuti tecnici e poi chiaramente il Consiglio discute. Ovviamente, c'è anche l'Assessore Brandalesi che poi probabilmente completerà gli interventi dopo la parte tecnica. Grazie.

FEDOZZI LUCA

Buongiorno. Dunque, innanzitutto mi devo scusare con i Consiglieri, perché se vi ricordate, questi due punti erano stati messi all'ordine del giorno del Consiglio del 25 marzo; poi sapete che cosa è successo. La responsabilità di questo slittamento è dovuta al sottoscritto. Ho messo i due punti all'ordine del giorno sperando di arrivare per il Consiglio del 25 con il Regolamento in ordine e poi dal 23 febbraio siamo stati, diciamo, assorbiti in altre cose. Dico 23 febbraio, perché domenica 23 febbraio abbiamo fatto il primo atto che riguardava la chiusura delle scuole. Eravamo qua di domenica pomeriggio a firmare l'ordinanza di chiusura delle scuole.

Lo dico anche perché questa emergenza Covid ha attirato l'attenzione sull'argomento scuola, servizi educativi, istruzione, e direi che insieme agli aiuti alle imprese e ai contributi ai lavoratori, la scuola è l'argomento principale dei telegiornali che ascoltiamo in questo periodo.

Niente. Questi due Regolamenti sono Regolamenti di tipo organizzativo; contengono ben poco di contabile, hanno dei riflessi sul Bilancio dell'Ente molto molto bassi, direi irrisori. Lo spunto che ho preso nel redigere questi due Regolamenti è stato quello di vedere Regolamenti di Comuni fusi delle dimensioni del nostro ed è stato fatto un lavoro di coordinamento con gli Uffici per adeguare soprattutto le prassi che venivano utilizzate in ex Comuni e trovare delle modalità, soprattutto per quanto riguarda le tempistiche, i termini e le scadenze, che andassero bene agli Uffici dei due Enti. Perché - come sapete - noi abbiamo due plessi scolastici e abbiamo quindi l'unificazione di due Uffici scuola che erano presenti nei vecchi territori. È un Regolamento di tipo organizzativo che comunque non è sottratto alla competenza del Consiglio, quindi tocca a voi approvarlo.

Vi chiederei, insomma, di approvarlo in tempo per la partenza del nuovo anno scolastico. L'anno scorso abbiamo iniziato le scuole con due Regolamenti diversi, Regolamenti che erano diversi tra loro, ma erano anche completamente diversi da questo. Questi Regolamenti non hanno niente a che fare con le tariffe, nel senso che quello che incide sul Bilancio è già stato approvato dalla Giunta. Come sapete, le tariffe dei servizi scolastici, servizi educativi è un adempimento che deve essere effettuato prima dell'approvazione del Bilancio di previsione perché è quello che incide sul

Bilancio. I Regolamenti contengono delle norme che saranno portate all'attenzione delle famiglie e delle aziende che gestiranno questi servizi ed è importante che sia approvato un Regolamento unico, perché questo costituisce la base proprio per lo svolgimento di quelli che saranno i servizi scolastici. Quindi, diciamo che è come la Costituzione per quanto riguarda poi la redazione di quello che saranno i disciplinari e i capitoli degli appalti che dovremmo affidare.

Io credo che si tratti di... cioè per chi conosce un pochettino... diciamo che tutti noi più o meno abbiamo avuto a che fare con i servizi scolastici... non contenga delle cose molto strane o comunque che non siano lineari. È stato previsto... noi abbiamo scuola dall'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado... per quanto riguarda il trasporto scolastico, sono state previste le modalità di organizzazione delle uscite didattiche. Sapete che dobbiamo prevedere nei capitoli anche un tot di chilometri per ...(*incomprensibile*)... Abbiamo uno storico, quindi non si tratta altro che mettere insieme lo storico delle uscite didattiche... ma si tratta di vedere i punti. I puntini sulle modalità. Nel senso che c'erano delle prassi... magari in un plesso scolastico era l'insegnante che veniva all'Ufficio scuola a consegnarci il calendario delle gite e adesso noi chiediamo invece che sia direttamente l'Istituto Comprensivo. Cioè si tratta, insomma, di mettere un pochettino di ordine alle prassi che venivano adottate e di ex Comuni.

Forse la cosa più interessante riguarda le modalità di contribuzione. Non so, io sto leggendo il Regolamento del Servizio Refezione, le modalità di contribuzione all'art. 9: "Le famiglie concorrono alla copertura delle spese sostenute dall'Amministrazione comunale attraverso il pagamento di una quota la cui entità viene determinata dalla Giunta comunale".

Ecco, la Giunta comunale si è già espressa nel mese di febbraio: ha approvato le tariffe, ha previsto delle fasce di riduzione e di esenzione che sono piuttosto spinte, direi. Questo è un... diciamo, ve lo dico perché il nuovo anno scolastico che sembra possa ripartire a settembre normalmente (lo spero) prevede delle ampie fasce di esenzione e di riduzione. Queste sono state adottate dalla Giunta in via sperimentale, perché anche qui... e questo veramente comporta un impatto sul Bilancio notevole. È già stato previsto nel Bilancio di previsione, quindi non dovremmo avere delle sorprese. Però ve lo dico perché è la delibera di Giunta che prevede queste fasce di riduzione e di esenzione. Abbiamo previsto la possibilità di uno sconto del 10% per quei nuclei familiari che hanno due o più figli che usufruiscono del servizio di trasporto nello stesso anno scolastico. In un Regolamento mi ricordo che si faceva la distinzione... parlava della stessa scuola e noi abbiamo messo "servizio di trasporto scolastico" in generale. Cioè se una famiglia ha un bambino che va alle elementari e l'altro va alle medie si applica lo stesso l'agevolazione. Anche nel punto 7, per esempio, il pagamento in un'unica soluzione deve essere entro il 31 luglio, però ...(*incomprensibile*)... cioè non è che questa scadenza sia perentoria. Nel senso che gli Uffici sono

abituati a dialogare con le famiglie, a sollecitare e arrivare in tempo per il pagamento comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico. Sono previste delle riduzioni per le frequenze non annuali, per quelle famiglie che hanno bisogno solamente del trasporto al mattino... ci sono una serie di Regolamenti di carattere generale.

Stessa cosa riguarda la mensa scolastica. Anche qui abbiamo... il periodo di funzionamento lo sapete tutti: il periodo di funzionamento coincide con il calendario scolastico che sapete tutti che inizia il 16 di settembre e finisce il 6 di giugno. Il calendario scolastico è regionale. Noi garantiamo il servizio durante l'anno scolastico ed è prevista la possibilità anche qui... questi sono tutti risvolti che servono a noi per fare i capitolati, no. Prolungamenti per garantire l'erogazione del pasto durante le attività o iniziative estive... quindi potremmo prevedere nei futuri affidamenti la possibilità di fornire i pasti nei centri estivi. E niente. Anche qui forse l'articolo che vi può interessare di più, ma poi sono disponibile ad ogni chiarimento, è quello delle modalità di contribuzione (art. 6). Noi adesso qui abbiamo messo la modalità dei buoni pasto, perché è una modalità che ancora vigeva nei due ex Comuni. Non è detto che in un prossimo futuro si possa attivare anche la modalità telematica, cioè la modalità di pagamento... con tutti i pro e i contro, eh. Perché attenzione: i buoni pasto cartacei hanno dei vantaggi (lo dico anche per esperienza personale), la modalità telematica ne ha degli altri. Insomma, probabilmente ci avvieremo verso la modalità informatizzata perché anche qui l'esperienza Coronavirus ci ha spronati ad adottare sempre più modalità a distanza anche di pagamento.

Se avete qualche domanda, sono disponibile.

SNDACO

Grazie, Dottor Fedozzi. L'Assessore se ha bisogno di un commento, un'integrazione e poi Marianna ti do la parola sicuramente.

ASS. BRANDELES SILVIA

Grazie, Sindaco. Ovviamente Luca ti ringrazio. Ovviamente, il Dottor Fedozzi... ha spiegato praticamente in tutti i particolari entrambi i Regolamenti, per cui a me resta ben poco da dire, ma sono assolutamente contenta che lo abbia fatto, perché penso che anche il Responsabile abbia molte responsabilità (scusate il gioco di parole) nella costruzione del Regolamento assieme agli Uffici e assieme, ovviamente, all'Assessore che sono io e alla Giunta. Quello che posso dire è sicuramente che abbiamo, appunto, ragionato sul ...(*incomprensibile*)... ex Comuni, perché ovviamente fino all'anno scorso c'era un volume ...(*incomprensibile*)... Scusate, sento qualcuno in sottofondo... okay, adesso non lo sento più. Appunto, c'erano due Regolamenti, insomma, tante cose che erano

diverse e distinte per ovvi motivi. Per cui si sta cominciando a lavorare e a ragionare proprio per unificare il più possibile tutto quello che è il mondo scolastico, il mondo educativo del nostro nuovo Comune, che appunto è nato il primo gennaio del 2019. Ovviamente, abbiamo ragionato su quali erano le peculiarità e le cose più importanti in entrambi i Regolamenti e abbiamo cercato di fare una sintesi anche, come diceva il Dottor Fedozzi, valutando le esperienze di altri Comuni fusi che potevano darci spunti positivi per l'attuazione e per la costruzione di questi Regolamenti. Ovviamente, in parte c'entra nel nostro ragionamento sia di questi Regolamenti che anche di altre cose, l'emergenza sanitaria che è intervenuta in questi mesi.

Faccio però una precisazione: è motivo, tra virgolette, di orgoglio aver valutato e deciso con il Sindaco e la Giunta... precedentemente alla pandemia, l'attuazione delle nuove fasce ISEE e delle nuove tariffe per i servizi educativi mensa e trasporto, che purtroppo per la pandemia... menomale che le abbiamo pensate prima, perché così potremmo già dare un aiuto alle famiglie già a partire da quest'anno scolastico che partirà a settembre e speriamo, come si suol dire, ovviamente in sicurezza e speriamo anche con il minor disagio possibile, chiaramente per i bambini, delle famiglie e del personale scolastico. Tutti si sta lavorando per questo. Ovviamente, tutto anche dipende molto dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla curva del contagio e tutte le cose che già sappiamo e che ci vengono dette ogni giorno.

Ogni giorno arrivano anche comunque circolari informative e così via. Io sono a stretto contatto con il Dottor Urbinati per quanto riguarda il nostro comprensivo e ovviamente anche con la cooperativa Le Pagine che in questo momento ha in appalto i servizi educativi del nido Pollicino Verde Per cui si è fatto un lavoro ben calibrato su questi Regolamenti e lo si farà sicuramente anche in futuro e lo stiamo già facendo per le prossime valutazioni dei vari servizi scuola. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore. Quindi riprendiamo... si apre la discussione. Chiaramente, come ho detto prima, ogni singolo punto oggetto della presentazione che c'è stata adesso, per cui sul punto 5 chiedeva di intervenire la Marianna, se non sbaglio. Quindi, la Consiglieria Marianna Lucchin ha la facoltà.

CONS. LUCCHIN MARIANNA

Io volevo intervenire più sul trasporto che sul Regolamento della mensa.

SINDACO

Allora, torno indietro. Intervieni sul punto 6. Non ci sono problemi.

CONS. LUCCHIN MARIANNA

Okay. Siccome è una cosa che mi tocca da vicino e quindi l'ho studiata abbastanza, lo sto provando sulla mia pelle. Giustamente... comunque ritengo fosse giusto fare un Regolamento unico, perché comunque con la fusione adesso il Comune è unico. Quindi era giusto avere un Regolamento solo ed è stato fatto, per fortuna. Noto anzi che, se non ho capito male e se il Dottor Fedozzi me lo spiega, anche che sembra che sia stato attivato o proposto il servizio trasporto per le scuole medie anche per Ro. Se non ho capito male.

FEDOZZI LUCA

Certo. Il Regolamento prevede da 3 a 14 anni, cioè le cosiddette scuole primarie, no. Elementari, medie, anche per il Comune di Ro.

CONS. LUCCHIN MARIANNA

Sì, infatti questa è una cosa che nella nostra parte del Comune mancava. È sempre mancata. Quindi questa è una cosa molto importante, penso, per i cittadini del Comune di Riva del Po almeno dalla parte di Ro.

Poi ho letto nell'art. 2 dei trasporti al punto 5... ho trovato qualcosa che secondo me non è proprio in regola. Qui spiega che gli alunni residenti in altri Comuni confinanti ma frequentanti le scuole del Comune di Riva del Po potranno avvalersi del servizio a fronte di specifici accordi e/o convenzioni con i rispettivi Comuni di residenza.

Qui c'è da precisare, a questo punto qua, perché c'è un protocollo d'intesa all'interno dell'Unione che è stato firmato precisamente il 7 agosto 2018.

I Comuni facenti parte all'Unione Terre e Fiumi hanno firmato questo protocollo d'intesa proprio perché il trasporto scolastico non avvenisse nel Comune confinante appartenente all'Unione Terre e Fiumi. Quindi, questo punto qua non è molto preciso, perché o si intende che si possono fare convenzioni con altri Comuni, e mi vien da pensare Ariano, okay, ma all'interno dell'Unione questo protocollo qua è stato firmato proprio per vietare questo. Io lo sto provando sulla mia pelle, perché è stato fatto proprio per negare il trasporto alle nostre ragazze che vanno a scuola a Formignana. È stata fatta proprio per questo motivo qua questa intesa ed è protocollata in Unione. Se volete, io ne ho una copia, l'ho scaricata. Quindi, o viene modificato sto punto qua e viene perfezionato nel senso che viene specificato "in tutti i Comuni limitrofi, ma non appartenenti all'Unione", sennò è un po' ingannevole.

FEDOZZI LUCA

...(incomprensibile)... adesso vi chiedo la cortesia... cioè se si tratta di emendare il Regolamento, vi chiedo cortesemente proprio di farlo per iscritto. Eventualmente, se ritenete di rinviarlo... non lo so, però ...(incomprensibile)...

SINDACO

Io credo che il problema che ha sollevato la Marianna... chiaramente si tratta di atti 2018, quindi torniamo anche ad una Unione che stava forse esaurendo la sua funzione, ma siccome poi stasera saremo impegnati anche in Consiglio dell'Unione in cui si approva il nuovo Statuto che vuole comunque rilanciare un modello di Unione diverso, e questo diverso vuol dire cominciare a ragionare anche in termini di ulteriori conferimenti di servizi che - mi sento di dire - trasporto e servizio scolastico sicuramente dovranno essere i primi che la Giunta che uscirà con la composizione del nuovo Consiglio dell'Unione dovrà prendersene carico come sta pensando la gestione dei tributi. Quello è un po' un ragionamento che i Sindaci fanno attorno al tavolo, per cui l'osservazione della Marianna è pertinente in merito a quello che noi stiamo approvando, ma sicuramente c'è un movimento in atto che riaprirà la revisione di questi Regolamenti. Perché se decideremo di portare in Unione la gestione di questi servizi, avremo modo e dovremo discutere sicuramente in maniera diversa. Quindi io credo che si tratterà solo di portare avanti un ragionamento che si svolge sui tavoli della Politica. Mi chiede l'intervento la Dottoressa ...(incomprensibile)... alla quale cedo subito...

SEGRETARIO GENERALE

Io credo che quello che ha detto la Consiglieria è molto pertinente, perché adesso se abbiamo questa situazione e c'è questo protocollo, in effetti, in Regolamento o si mette una piccola precisazione, cioè nel senso "fermo restando il superamento del protocollo" che ha citato la Consiglieria, che potrebbe essere opportuno magari se poi dopo si può andare in Unione. Perché adesso, giustamente, se c'è questo protocollo è contraddittoria quella norma. Non lo so. Poi io sono convinta che si supererà nell'Unione, però magari forse un piccolo emendamento adesso, mettendo la precisazione...

SINDACO

Concordiamo questo in attesa di vedere l'evoluzione. Farei da motore nella proposta che fa la Dottoressa Fazioli ...(incomprensibile)..., in modo da rimanere nell'ambito dell'approvazione di questi punti però con emendamenti. Sul punto 6 dovremo approvare l'integrazione del Regolamento all'emendamento proposto dalla Consiglieria.

SEGRETARIO GENERALE

...(incomprensibile)...

SINDACO

Certo. Se la Marianna è d'accordo, la Dottoressa dice che possiamo incontrarci; se siamo presenti, confezioniamo l'emendamento e poi lo approviamo insieme al Regolamento. Cosa dici Marianna?

CONS. LUCCHIN MARIANNA

Okay.

SINDACO

Perfetto. Un attimo solo che la Dottoressa mi dice come ci comportiamo e poi procediamo.

Visto che abbiamo questa pausa, se poi... opportuno procedere anche con lo Statuto che abbiamo discusso... diciamo, il lavoro precedente, con la Commissione presieduta dalla Daniela e la bella copia, diciamo, messa insieme attraverso le osservazioni prima della Dottoressa Romeo poi adesso della Dottoressa Fazioli, quindi, che ha confezionato lo Statuto... si pensava di fare un Consiglio attorno al 12 di giugno, in modo da poter approvare lo Statuto, poi se abbiamo ...(incomprensibile)... Consiglio, dando poi mandato alla Commissione che abbiamo istituito di lavorare con calma anche durante l'estate... sul Regolamento. Quindi, ci approviamo lo Statuto e poi lavoriamo sui Regolamenti, il Regolamento del Consiglio. Questo potrebbe essere la proposta operativa.

Alle ore 11:05 il Consiglio Comunale viene brevemente sospeso.

SINDACO

Informo i Consiglieri che alle ore 11:05 abbiamo sospeso il Consiglio per questa discussione e per la creazione e la stesura dell'emendamento. Poi ovviamente, quando la Segretaria mi da l'okay lo riprendiamo.

Alle ore 11:08 il Consiglio Comunale riprende con l'intervento del Sindaco.

SINDACO

Quindi, ai Consiglieri: riprendiamo alle ore 11:08 la seduta del Consiglio Comunale e partendo dal punto n. 5... Daniela, scusa, non ti avevo visto. Dimmi!

CONS. SIMONI DANIELA

Posso fare una domanda all'Assessore Brandalesi in merito proprio alla scuola? Posso un secondo solo? Mi sentite? Io non vi sento.

SINDACO

Okay. Sì, ti sento. Dimmi!

CONS. SIMONI DANIELA

Chiedevo se potevo fare una domanda all'Assessore Brandalesi in merito all'intervento che ha fatto a fronte del punto sulla scuola.

SINDACO

Quindi non è vincolato ...(*incomprensibile*)... un chiarimento all'Assessore. Okay?

CONS. SIMONI DANIELA

Sì. A un passaggio che ha fatto l'Assessore Brandalesi quando ha fatto riferimento al complesso scolastico relativamente però all'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

SINDACO

Okay.

CONS. SIMONI DANIELA

Ecco, in questo senso. Se posso, Assessore, volevo...

SINDACO

Interviene il Consigliere Simoni.

CONS. SIMONI DANIELA

Volevo chiedere all'Assessore Brandalesi se in merito alla ripartenza, alla riapertura delle scuole a settembre, che pare ormai dato abbastanza certo... lei faceva riferimento, Assessore, a circolari, a disposizioni, a contatti che lei ha quotidianamente con il Preside del comprensivo, ma

c'è la volontà quindi di tornare all'interno delle aule? E come sarà la vita nelle aule da parte dei nostri ragazzi? So che sono un po' fuori tema e probabilmente è un po' prematura la domanda, però settembre è molto vicino e siccome abbiamo sentito il problema del distanziamento, delle mascherine, che le classi devono essere assolutamente più leggere... chiedevo se c'è già da parte vostra un ragionamento di come si entrerà in queste classi. Se saranno abbastanza le classi, se bisognerà vedere invece di pensare di intervenire su altri edifici, insomma, come ho anche già lasciato intendere in alcuni miei altri interventi. Grazie, Assessore.

ASS. BRANDALESI SILVIA

Grazie a lei, Dottoressa. ...(*incomprensibile*)... che ci sono diverse ipotesi che il Ministero della Pubblica Istruzione assieme al Comitato scientifico, assieme al Governo e ovviamente anche assieme alle varie autorità scolastiche, per capire come effettivamente si tornerà a scuola a settembre. Quello che io le posso dire è che c'è una buona probabilità che si torni a settembre, e io me lo auguro, tra l'altro, come penso tutti voi. Proprio il 4 di giugno ci sarà una videoconferenza con il ...(*incomprensibile*)... e con i vari Enti scolastici ...(*incomprensibile*)... per una prima ricognizione, un primo colloquio tra tutti noi (appunto anche con i Comuni chiaramente) per capire come potrebbe essere il rientro a scuola a settembre. Quindi, probabilmente dal 4 di giugno spero di avere qualcosa di un po' più concreto. Al momento, tutto quello che si dice sono pressoché ipotesi ...(*incomprensibile*)... sui giornali leggiamo e scopriamo tutti, si ipotizza un ritorno tutti a scuola ...(*incomprensibile*)..., si ipotizzano tipo due turni e così via. Quindi vedremo che cosa effettivamente poi verrà deciso.

Chiaramente, noi tutti speriamo il prima possibile per poter poi intervenire ognuno nel proprio ambito e nell'ambito di che cosa deve fare ognuno degli Enti che sono coinvolti in questa fase. Posso anche dire, per il discorso della riapertura eventualmente di parti di edifici scolastici o ex edifici scolastici e così via, che il Comune di Riva del Po potrebbe anche essere aperto a una soluzione in tal senso, però ripeto, e non è per scaricare ...(*incomprensibile*)..., ma effettivamente è così: per quanto riguarda le scuole statali ...(*incomprensibile*)... non decide il Comune se aprire le scuole specialmente in situazioni come questa. Per cui, se il Ministero o chi per esso ...(*incomprensibile*)... comunque potremmo anche discutere. ...(*incomprensibile*)... il prima possibile si deve anche poi intervenire proprio fattivamente. Quindi, tutti dobbiamo avere il tempo di poter intervenire in modo diretto e in modo fattivo per non dare ulteriore disagio a tutti.

CONS. SIMONI DANIELA

Io chiedevo, Assessore... posso chiedere un'ultima cosa su questo?

ASS. BRANDALESI SILVIA

Se posso rispondere, volentieri.

CONS. SIMONI DANIELA

Chiedevo: come progettualità... io parlo a lei, Assessore. Capisco che la competenza non è espressamente solo sua, ma è anche sua in quanto c'è l'Assessorato... quindi, da parte sua, lei sarebbe propensa a riaprire alcuni plessi scolastici? Cioè cosa pensa lei personalmente? Lasci stare il Ministero, lasci stare tutti gli altri competenti. Lei sarebbe comunque disponibile ad aprire questo tavolo di lavoro in questa direzione? Cioè lei proprio personalmente. Lei. Lo ritiene utile? Lo riterrebbe utile? Potrebbe spendersi lei in questa...?

SINDACO

...(incomprensibile)... la domanda della Daniela ...(incomprensibile)... la necessità e l'opportunità perché ...(incomprensibile)... e siamo disposti ad aprire ovviamente in sedi diverse. Però, come diceva giustamente la Silvia, giovedì, con i Dirigenti scolastici e l'intera Provincia si lavorerà anche attorno a questa ipotesi e vediamo quali saranno anche le motivazioni che il Comitato Tecnico Scientifico ci darà in merito al ritorno a scuola. Però se viene chiesta la possibilità e l'opportunità di fare questo, il Comune di Riva del Po ...(incomprensibile)... sicuramente.

CONS. SIMONI DANIELA

Infatti avevo detto ...(incomprensibile)... disponibile al dialogo per capire come fare con ...(incomprensibile)...

SINDACO

Allora, possiamo procedere con i lavori del Consiglio. Quindi, se non ci sono più interventi specifici sui due punti 5 e 6, direi di procedere con l'approvazione del quinto punto, che è: "Approvazione del Regolamento comunale del servizio di mensa scolastica".

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la L.R. n. 17 del 05/12/2018 con la quale è stato istituito a decorrere dal 1.1.2019 il comune di Riva del Po, nato dalla fusione fra i comuni di Berra e Ro;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ha ridisegnato le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni rispetto alle più importanti materie: attività produttive, infrastrutture, territorio, ambiente e servizi alla persona e alla comunità e che, fra questi ultimi, è compresa anche l'istruzione scolastica;

- l'articolo 139 del succitato D.Lgs. 112/1998 precisa in modo netto quali siano i compiti e le funzioni attribuiti alle Province e quali ai Comuni attribuendo a questi ultimi competenza sulle scuole di grado inferiore;

Vista la L.R. Emilia Romagna n. 21/2001 avente ad oggetto: "DIRITTO ALLO STUDIO ED ALL'APPRENDIMENTO PER TUTTA LA VITA";

Considerato che l'art. 3 della soprarichiamata L.R. n. 21/2001 prevede che *"gli interventi di cui alla presente legge a beneficio dei destinatari di cui agli articoli 5 e 6 sono: a) interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative:*

1) fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo e delle superiori, ai sensi dell'art. 156, comma 1, del T.U. n. 297 del 16 aprile 1994, dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dei relativi provvedimenti attuativi;

2) servizi di mensa;

3) servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio;

4) servizi residenziali;

5) sussidi e servizi individualizzati per soggetti in situazione di handicap;

6) borse di studio;

b) progetti volti a garantire ed a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa.

2. Gli interventi di cui alla lettera a) del comma 1, numeri 1, 2, 3, 4 e 5 sono a carico del Comune di residenza dell'alunno, salvo che intervengano accordi diversi fra i Comuni interessati.

3. Gli utenti concorrono al costo dei servizi di cui al comma 1, lettera a), numeri 2, 3, 4 e 5 con Contributi riferiti alle proprie condizioni economiche. I Comuni individuano le fasce di reddito a cui rapportare tali contributi."

Atteso che già da molti anni viene garantito il servizio di mensa scolastica agli alunni frequentanti la scuola materna ed elementare del territorio;

Ritenuto opportuno predisporre un apposito regolamento per omogenizzare determinare i criteri per l'accesso e le modalità di funzionamento del servizio stesso, nonché sulla valutazione della qualità del servizio a mezzo di apposita commissione;

Vista la L.R. 26/01;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione;

Con voti: favorevoli n. 11 su n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare il Regolamento Comunale per il Servizio di mensa scolastica nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti: favorevoli n. 11 su n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
ZAMBONI ANDREA

IL SEGRETARIO
Fazioli Giovanna

Proposta N. 5 del 26-02-2020

Ufficio: AREA AA.GG. SCUOLA - CULTURA - SOCIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Li, 26-02-2020

IL DIRIGENTE

Fedozzi Luca

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità contabile.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 20-05-2020

IL DIRIGENTE

Ciarlini Claudio

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 29-05-2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio dal 26-06-2020 al 11-07-2020 e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 26-06-2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

Fazioli Giovanna

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 29-05-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI MENSA
SCOLASTICA**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li,

IL SEGRETARIO
Giovanna Fazioli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)